



IL DRAGO VECCHIO

tratto dalla fiaba di Guido Clericetti

DI e CON
GABRIELE BARBETTI
e
GIUDITTA FORNARI

Progetto scenografico:

Maria Chiara Fornari

Scenografia:

Maria Rosa Giorgi e Arianna Castellani

Costumi:

Arianna Castellani

Musiche:

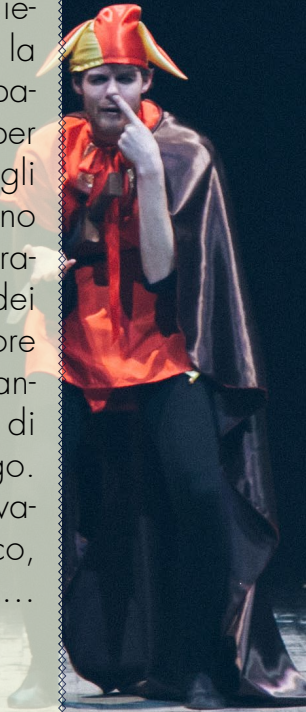
Tommaso Ravaioli

Foto locandina:

Leonora Giovanazzi

Trama

C'era, al tempo dei guerrieri e dei draghi, un piccolo paese ai piedi di un monte. Sulla cima, invece, si alzava un grande castello di pietra. La gente che viveva nel piccolo paese era molto povera perché di ogni cosa era padrone il Ricco Cavaliere che viveva nel castello insieme ai suoi soldati. Ma, un giorno d'inverno, il Ricco Cavaliere si accorse che nel piccolo paese la gente era allegra e felice. Preoccupato, fece subito chiamare una spia per scoprire il segreto di quella gente: gli venne riferito che in una caverna vicino alla foresta si trovava un grande drago vecchio, amico dei bambini e dei poveri, che scaldava tutti col calore della sua fiamma. Non tollerando tanta felicità, il Ricco Cavaliere decise di indire un torneo per eliminare il drago. Ma ai bambini del paese, che volevano tanto bene al loro vecchio amico, venne un'idea per cercare di salvarlo...



Scheda artistica



Lo spettacolo teatrale interamente ideato e prodotto da Giuditta Fornari e Gabriele Barbetti, trae la sua linfa narrativa dalla fiaba di Guido Clericetti, la quale viene modellata secondo una precisa linea artistica che accorda la drammaturgia originale (scritta a quattro mani da Barbetti e Fornari), le musiche (originali di Tommaso Ravaioli, eccezion fatta per la canzone "C'era un drago" di Clericetti, edita da Rodaviva ed. mus.) ed una dinamica scenografia che si trasforma ad ogni cambio scena, in modo da tener vivo nel piccolo spettatore (così come nel grande) curiosità e stupore rispetto al racconto agito in scena. La narrazione si avvale di diversi personaggi posti (anche) su piani drammaturgici differenti, che si distinguono attraverso l'interpretazione dell'attore, la scelta del linguaggio, il mezzo di comunicazione (sia la parola, l'uso del corpo, il canto...), e i costumi.

Lo spettacolo si rivolge ad un **pubblico** di bambini di età 4-10 anni (scuole dell'infanzia ed elementari), soli e/o accompagnati dalle famiglie.

La **durata** è di circa **60 minuti**.

Il teatro degli Affusolati

Il Teatro degli Affusolati nasce nella primavera del 2016 e trae ironicamente il suo nome dalla fisionomia dei suoi due componenti, Gabriele Barbetti e Giuditta Fornari, aventi in comune, oltre alle fattezze, la formazione presso la Scuola di Teatro "Alessandra Galante Garrone". Al centro dell'attività della Compagnia si pongono la produzione e la distribuzione di spettacoli teatrali che scaturiscano da una (libera) ricerca della Bellezza attraverso l'arte teatrale e i suoi mezzi espressivi (esplorati e non), ponendo particolare attenzione alla corporeità, alla musica e alla poesia, per un teatro riverbero dell'incontro tra la persona e la realtà. La Compagnia intende altresì promuovere lo studio e la divulgazione dell'arte teatrale, al fine di arricchire la vita dell'essere umano e sviluppare il suo potenziale, attraverso lo studio, la pratica e l'insegnamento di tecniche teatrali che abbiano come strumenti principi il corpo, la voce, l'espressività. E l'ironia.

teatroaffusolati@gmail.com

www.facebook.com/TeatrodegliAffusolati/